

Giovedì 29 Marzo, 2012 | *CORRIERE FIORENTINO - FIRENZE* | © RIPRODUZIONE RISERVATA

# Edifici abusivi da demolire: via al maxipiano

Verranno demoliti tutti gli immobili abusivi in Toscana. Lo stabilisce un protocollo di intesa siglato tra Regione e Comuni interessati, grazie a un'iniziativa del procuratore generale Beniamino Deidda che ha visto la luce un anno e mezzo fa. Adesso tutte le sentenze di demolizione diventate definitive verranno eseguite, così come delineato nelle linee guida che da Palazzo Davanzati sono state inviate a tutte le procure del distretto. «Per troppo tempo è passato il messaggio che le demolizioni non si facevano — spiega il procuratore generale — per questo abbiamo riunito Comuni, Regione e Genio Civile per mettere a punto questo meccanismo. Speriamo che adesso anche altre città in Italia seguano il nostro esempio», è l'augurio di Deidda.

Saranno gli uffici tecnici dei Comuni interessati a elaborare il bando di gara di volta in volta per le demolizioni. I lavori verranno pagati dal ministero della Giustizia che poi presenterà il conto ai proprietari degli immobili «fuorilegge».

La provincia che conta il maggior numero di costruzioni abusive è Grosseto con l'Argentario che da sempre scatena grandi appetiti. La procura di Massa Carrara ha già chiesto l'immediata demolizione di 89 opere abusive. Si tratta di piccoli e grandi fabbricati sparsi tra i comuni di Massa, Carrara, Montignoso, Fivizzano e Fosdinovo per i quali esiste già una sentenza di demolizione, mai ottemperata. La sentenza più vecchia di questa prima lista risale al 2000. La procura si muove anche alla luce dell'alluvione dell'autunno scorso in Garfagnana. «La cattiva gestione del territorio può creare danni irreversibili — ha commentato il procuratore di Massa Carrara Aldo Giubilaro — abbiamo il dovere di rimediare alle situazioni pericolose, create spesso soprattutto dagli abusi edilizi, per evitare che si ripetano lutti e disastri».

A.Moll.

RIPRODUZIONE RISERVATA